



# CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)  
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 11 ottobre 2020

## SABATO 10 San Daniele Comboni

19.00 S. Messa

## DOMENICA 11 XXVIII tempo ordinario

9.00 S. Messa

11.00 S. Messa Defunti: Franco Cavedaghi  
30simo Matrimonio Mauro e Elisa Sonato

19.00 S. Messa

## LUNEDI' 12

8.30 S. Messa

## MARTEDI' 13

18.00 S. Messa

## MERCOLEDI' 14

8.30 S. Messa Defunti: Stefano Baruffa

21.00 GRUPPO del VANGELO (su internet)

## GIOVEDI' 15 Santa Teresa d'Avila

17.00 ADORAZIONE in Chiesa

18.00 S. Messa Defunti: Leonardo

## VENERDI' 16

8.30 S. Messa

## SABATO 17 Sant'Ignazio da Antiochia

19.00 S. Messa Defunti: Fulvio e fam. Gritti

## DOMENICA 18 XXIX tempo ordinario

### GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

9.00 S. Messa

10.00 INCONTRO GENITORI CATECHISMO

11.00 S. Messa Defunti: Fam Dolcetti e Martinelli  
Franco e Fausta Magri

19.00 S. Messa Defunti: Paolina, Alfredo e Mario

**iscrizioni**  
**al**  
**catechismo**  
sulla strada della vita incontriamo Gesù  
**anno pastorale 2020-2021**  
sul sito della parrocchia tutte le informazioni  
e il modulo di iscrizione

commento Vangelo XXVIII domenica anno A  
(Vangelo di Matteo 22,1-14)

## il vestito del Vangelo

di don Giovanni Berti



Il vestire, lo sappiamo bene, non è solo una copertura per la decenza e per il freddo, ma sempre più un modo anche di esprimere noi stessi. Sia in quel che mettiamo e anche dal loro più o meno apparente costo, noi comunichiamo noi stessi all'altro. A volte, anche questo lo sappiamo bene, rischiamo di fare del vestito, della sua marca e del costo una sorta di maschera alla quale affidiamo tutto quello che vogliamo comunicare di noi. Ma noi siamo più del vestito che indossiamo come dice anche il famoso proverbio "l'abito non fa il monaco". Noi infatti "indossiamo" quando siamo con gli altri, non solo dei tessuti, ma parole, gesti e modi di fare che diventano il nostro "abito" e anch'essi dicono chi siamo. A volte siamo molto attenti a quello che indossiamo come vestiti ma meno a quello che indossiamo come modo di fare.

È questo il vestito di cui parla in modo allegorico una parte della parabola di questa domenica.

Quella che Gesù racconta in questo passo del Vangelo di Matteo è una serie di immagini simboliche che parlano di come è la vita di fede e come deve essere intesa la comunità dei credenti secondo Dio.

Prima di tutto la vita cristiana è una festa di nozze, la festa più bella che si possa fare perché nasce dalla celebrazione di un amore e tutti sono chiamati a farne parte. Dio invita tutti a far parte della sua festa d'amore che vuole celebrare in mezzo agli uomini. Essere credenti in Dio e discepoli di Gesù significa accettare questo invito sopra tutti gli altri in-

viti. La parabola evidenzia questa insistenza dell'invito anche quando viene rifiutato e come è esteso davvero a tutti, "cattivi e buoni" come dice in modo incredibile Gesù nel racconto.

Ma la parte del Vangelo che a qualcuno potrebbe risultare "disturbante" ad una prima lettura, è quella finale quando si parla di un uomo che non avendo il vestito da nozze viene cacciato fuori dalla festa. Per capire questo passaggio bisogna ricordare che è una parabola, quindi un insieme di immagini simboliche. Gesù non vuole dare regole di come vestire in maniera materiale, ma parla del vestito che l'uomo indossa con la sua vita quando accetta la chiamata di Dio. Il vestito di nozze è il vestito dell'uomo che con le parole, i gesti, le scelte di vita accetta di "indossare" il Vangelo e farne il suo abito quotidiano. Indossare il Vangelo vuol dire mostrarsi pacifici, capaci di amare e perdonare,

## RALLEGRAMOCI ESULTIAMO

Ralleghiamoci, esultiamo,  
al signore rendiamo gloria.  
sono giunte le nozze dell'agnello,  
la sua sposa è pronta.

Chiesa santa del Signore  
convocata nella carità;  
casa posta in cima all'alto monte,  
luce radiosa delle genti.

Dagli apostoli gloriosi  
sei fondata nella verità;  
e dal sangue dei martiri e dei santi  
ricevi forza nel cammino.

Pellegrina per il mondo  
sulle strade dell'umanità;  
annunciando il vangelo di salvezza  
porti all'uomo il perdono.

**RITORNELLO DEL SALMO**  
**Abiterò per sempre  
nella casa del Signore**

## FRUTTO DELLA NOSTRA TERRA

Frutto della nostra terra  
Del lavoro di ogni uomo  
Pane della nostra vita  
Cibo della quotidianità  
Tu che lo prendevi un giorno  
Lo spezzavi per i tuoi  
Oggi vieni in questo pane  
Cibo vero dell'umanità

**E sarò pane, e sarò vino  
Nella mia vita, nelle tue mani  
Ti accoglierò dentro di me  
Farò di me un'offerta viva  
Un sacrificio gradito a te**

Frutto della nostra terra  
Del lavoro di ogni uomo  
Vino delle nostre vigne  
Sulla mensa dei fratelli tuoi  
Tu che lo prendevi un giorno  
Lo bevevi con i tuoi  
Oggi vieni in questo vino  
E ti doni per la vita mia

## SYMBOLUM

Tu sei la mia vita, altro io non ho  
Tu sei la mia strada, la mia verità  
Nella tua parola io camminerò  
Finché avrò respiro,  
fino a quando tu vorrai  
Non avrò paura, sai, se tu sei con  
me lo ti prego resta con me

Credo in te Signore, nato da Maria  
Figlio eterno e Santo, uomo come  
noi Morto per amore, vivo in mezzo  
a noi Una cosa sola con il Padre  
e con i tuoi Fino a quando, io lo so,  
tu ritornerai Per aprirci il regno di  
Dio

Tu sei la mia forza, altro io non ho  
Tu sei la mia pace, la mia libertà  
Niente nella vita ci separerà  
So che la tua mano forte non mi  
lascerà So che da ogni male tu mi  
libererai E nel tuo perdono vivrò

avere atteggiamenti di accoglienza e comprensione. E soprattutto sorridere il più possibile...

Possiamo avere anche i vestiti e gli accessori materiali più belli e preziosi, ma se non siamo capaci di amare, accogliere e sorridere, come cristiani rischiamo di vestire assai male e di non avere l'abito adatto per la festa del Vangelo. Questo è quello che mi chiede Gesù con questa provocatoria parabola: indossare il Vangelo ogni giorno e scoprire che è della mia misura e si abbina benissimo a tutto quello che sono e in qualunque situazione di vita mi trovo. L'abito del Vangelo non va indossato solo a messa in chiesa, ma dalla celebrazione domenicale ce lo sistemiamo, per poi portarlo sempre tutti i giorni e ovunque, e far capire anche agli altri che la fede in Gesù è il vestito migliore per la vita, il vestito più bello che neanche girando tutti i negozi del mondo possono trovare.

Padre della vita, noi crediamo in te  
Figlio Salvatore, noi speriamo in te  
Spirito d'amore, vieni in mezzo a  
noi Tu da mille strade ci raduni in  
unità E per mille strade, poi, dove  
tu vorrai Noi saremo il seme di Dio

## LAUDATE (canone)

Laudate omnes gentes,  
laudate Dominum.

Laudate Dominum, laudate Dominum,  
omnes gentes, alleluia.



## Carlo Acutis

E' un ragazzo italiano che questo sabato viene proclamato Beato, cioè esempio eroico di una fede quotidiana che è possibile vivere in bellezza ad ogni età.

Carlo nato nel 1991 da una famiglia milanese, muore improvvisamente il 12 ottobre 2006 a soli 15 anni, ma nel breve spazio di vita manifesta una grande fiducia in Dio, un grande amore per l'Eucarestia (ottiene di fare la prima comunione a 7 anni) e il desiderio di comunicare a tutti il Vangelo. Appassionato di informatica e di internet, li usa per trasmettere la sua fede con lo stile gioioso tipico della sua età e dei suoi coetanei.

È sepolto ad Assisi nella città di San Francesco che ammirava in modo particolare. Carlo ha saputo indossare il vestito del Vangelo ogni giorno e con uno stile tutto suo, esempio per tutti che la veste del battesimo la possiamo sempre, ad ogni età e in ogni luogo viviamo.

**ORARIO** estivo fino al 25 ottobre 2020

### Messe feriali

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ alle 8.30 / MARTEDÌ e GIOVEDÌ alle 18

### Messe domenicali e festive

SABATO e i prefestivi alle 19.00

DOMENICA e festivi alle 9, alle 11 e alle 19.00

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30